

Si ferma la corsa di Castellanza

Pubblicato: Lunedì 17 Marzo 2014



Prima o poi doveva accadere, e se anche la sfortuna ci mette lo zampino diventa davvero difficile opporsi al destino: **la lunghissima striscia di successi di Castellanza si interrompe in casa contro Vigeveno**, in una partita in cui le “neroverdi” sono costrette a fare a meno della stella Serena Zingaro, e la corsa alla promozione si riapre. Le castellanzesi sono sempre prime, ma con due soli punti di vantaggio su Collegno e una difficile trasferta ad Acqui in vista. Alle loro spalle continua a crescere la FIM Group Bodio, risalita addirittura al sesto posto grazie alla vittoria sul campo della Briacom; nulla da fare per Cislago, sconfitta anche a Ivrea. In serie B1 **pesano i passi falsi casalinghi di Orago, che nel girone di ritorno non ha ancora vinto neppure un set, e di Gorla Maggiore**, scavalcata in classifica anche da Desio; la Unendo Yamamay, priva delle due centrali titolari, riesce comunque a conquistare i tre punti anche sul campo del Club Italia rimontando dal 23-18 nel quarto set.

Club Italia-Unendo Yamamay Busto Arsizio 1-3 (25-22, 19-25, 22-25, 23-25) – Rocambolesco successo della Unendo Yamamay che, in piena emergenza per le assenze delle due centrali titolari Piazza e Venturini (entrambe per impegni scolastici), riesce a vincere una partita in cui ha subito 17 muri-punto mettendone a segno soltanto 1. Le tre centrali non vanno a segno nemmeno una volta – anche se Conconi infila 6 ace sui 15 totali – e così il peso dell’attacco è tutto sulle spalle del “trio delle meraviglie”: scatenata Degradi, con il 45% in attacco e 19 punti. È lei a far volare Busto sul 5-10 nel primo set, ma il Club Italia accumula muri su muri (8 in questo parziale), pareggia sul 13-13 e scappa avanti 22-19. L’ingresso di Sandrini in battuta porta al nuovo pari, ma muro e battuta di Gennari valgono il 25-22. Nel secondo set le bustocche recuperano dal 6-0 iniziale al 7-6 e fuggono sul 10-12 con Angelina; il servizio della stessa schiacciatrice porta al 14-17 e gli errori avversari regalano il 16-22, prima della chiusura affidata ancora ad Angelina. Il terzo set si apre con un 1-6 sul servizio di Conconi, che in breve diventa 3-10; il Club Italia non ci sta e con l’ingresso di Berti riesce prima a riavvicinarsi (10-14, 17-18), poi a pareggiare sul 21-21. Qui però la solita battuta di Conconi vale il 21-23, Bosio fa 22-24 e un altro ace di Mingardi chiude i conti. Incredibile l’andamento del quarto set: dopo l’equilibrio iniziale il Club Italia scappa sul 10-7, Conconi dice ancora una volta la sua in battuta (15-14) ma Nicoletti riporta Busto a meno 4 e Berti sembra affossarla con due muri (21-16). Sul 23-18, contro ogni aspettativa, Degradi va a segno e innesca un micidiale turno di battuta di Bodio: parziale di 0-7, con tre ace della palleggiatrice, e la partita finisce lì.

BUSTO A.: Bosio 6, Mingardi 17, Angelinetta, Conconi 6, Degradi 19, Angelina 14, Civita (L), Sandrini, Monza. N.e. De Capitani, Calamai, Tomasi. All. Lucchini.

Grima Gorla Maggiore-Red Volley Villata 0-3 (16-25, 21-25, 17-25) – Gorla si inchina alla

superiorità atletica di Villata e scivola al penultimo posto in classifica. La squadra di Grassadonio gioca a tratti bene, ma con una Moraghi a mezzo servizio non ha terminali offensivi in grado di impensierire le avversarie: nel primo set ci prova Fragonas con 4 punti, ma sull'11-8 va in battuta Dainotto che porta le sue fino al 12-16 e Villata prende il volo. Gomiero e Ndoci colpiscono, Gorla sbaglia troppe battute (4 nel parziale) e capitola sul 16-25. Nel secondo la Grima inizia con altro piglio (3-1, 8-7) con Figini positiva a muro, ma dal 12-12 le vercellesi piazzano un break di 0-3 sulla battuta di Gomiero e allungano fino al 17-21. De Angelis, aiutata dalla difesa di Conterno, accorcia fino al 20-22 ma due muri di Moraghi risolvono il set a favore del Red Volley. Nel terzo set la musica non cambia: equilibrio fino all'8-10, poi alla prima occasione le ospiti allungano fino al 12-16 e firmano il 14-21 con i muri di Veglia e gli attacchi di Gomiero. Si chiude con un errore di Danielli per lo 0-3 che rende decisiva per la Grima la trasferta di sabato prossimo sul campo della Foppapedretti.

GORLA: Pagnin 4, De Angelis 5, Moraghi 8, Figini 8, Fragonas 9, Danielli 5, Conterno (L), Carbonari, Perinetti 1, Brogliato, Ruben. All. Grassadonio.

Progetto Volley Orago-Junior Casale 0-3 (16-25, 29-31, 21-25) – Decima sconfitta e sesto 0-3 consecutivo per Orago, che non riesce a ritrovarsi neppure contro un Casale a sua volta reduce da 5 ko. Le piemontesi, che hanno “tagliato” Vinciarelli, recuperano però Lualdi e si presentano quindi al completo: nel primo set equilibrio fino al 10-10, poi Casale mette a segno il primo break per l'11-14. Orago prova a resistere ma dal 15-16 c'è una sola squadra in campo: parziale di 1-9 e le piemontesi passano in vantaggio. La reazione delle padrone di casa arriva nel secondo set: squadre sempre a contatto (10-11, 15-16) e le varesine provano anche a mettere la testa avanti sul 18-17. Volata finale dal 24-24 con un susseguirsi di set point tutti per Casale: dopo 6 chance annullate, Orago concede il 29-31 con un errore in attacco. Nel terzo set la squadra di Franca Bardelli parte alla grande (5-0, 8-2) e conduce fino al 14-8, ma le ospiti rientrano una prima volta sul 15-14. Ancora fuga varesina sul 18-14, poi Casale pareggia a quota 19 e infila un break di 2-6 firmato dal capitano Giordana (migliore in campo) mettendo fine alla gara.

ORAGO: Di Maulo 5, Tosi 10, Piani 8, Peonia 10, Napodano 8, Bosetti 6, Bonvicini (L), Tanase. N.e. Balzanelli, Della Canonica, De Marchi. All. Bardelli.

Girone A – Classifica: Settimo 50; Pinerolo 47; Chieri, Mondovì 42; UNENDO YAMAMAY 34; Casale 33; Villata 28; Albese 24; Desio, Foppapedretti 19; Asti, Club Italia, GORLA 17; ORAGO 10.

B2 FEMMINILE – Si interrompe dopo 18 vittorie la striscia vincente del **Volleyteam Castellanza**, colpita anche dalla malasorte che mette fuori gioco Serena Zingaro (stiramento agli addominali) proprio alla vigilia del big match con la Florens Vigevano delle ex Ganz e Cagnoni. Finisce 1-3 (19-25, 21-25, 25-23, 19-25) con Castellanza che soffre oltremodo l'assenza della sua attaccante di punta: nel primo set le neroverdi vanno subito sotto 4-8 e 7-11 e gli ingressi di Milotta e Cartabia non bastano a cambiare l'inerzia (8-16, 10-18), finché l'errore in battuta di Roncato concede il 19-25. Più combattuto il secondo set: dal 6-8 al 14-13 con Ballardini, squadre a contatto fino al 17-18 ma qui Vigevano piazza un break di 0-3 che tiene fino alla conclusione. Si lotta ancora nel terzo (6-5, 8-9) e Castellanza è brava a recuperare dal 12-18 pareggiando sul 22-22; in chiusura decide un errore di Cagnoni. Nel quarto set, però, è ancora Vigevano a prendere il volo (da 10-10 a 11-15) con tanti errori delle padrone di casa; ultimo sussulto sul 18-19, poi le pavesi vanno a chiudere. Collegno, vittoriosa a Genova, è tornata a meno 2 e ora le castellanzesi si preparano alla trasferta di Acqui da affrontare ancora senza Zingaro. Intanto la **FIM Group Bodio** continua a scalare la classifica grazie al netto successo per 0-3 (22-25, 19-25, 35-37) sul campo dell'Eldor Cantù Briacom: nel primo set lo strappo decisivo lo operano Re Dionigi e Massara per il 18-21, nel secondo tocca a Bravin e Merlotti firmare il 14-19. Il terzo però è una vera e propria battaglia, con la Briacom che dal 12-16 recupera fino al 19-19 e si procura ben 9 palloni per chiudere, prima di inchinarsi al 35-37 di Re Dionigi. Per il Don Bosco la salvezza è ormai cosa fatta, e si può persino sognare di concludere il campionato tra le top. Si avvia invece alla conclusione l'avventura del **Cistellum Cislago**, sconfitto per 3-1 (25-17, 25-19, 23-25, 25-21) sul campo del Canavese: per due set le padrone di casa controllano la partita, poi si assiste alla reazione delle giovani di Bonollo che strappano il terzo set e vanno vicine al colpaccio anche nel quarto (15 punti di Irene Mazzaro),

fermandosi però sul più bello.

Girone A – Classifica: CASTELLANZA 51; Collegno 49; Vigevano 44; Genova 38; Vercelli 29; BODIO 27; Acqui 26; Galliate, Lanzo 25; Casarza 22; Canavese, Cantù, Trecate 18; CISLAGO 9.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it